Registro Generale n. <u>1505/2022</u> pubblicata il <u>25/08/2022</u>

Reg. del Settore n. 17 / 2022



CITTA' DI COSENZA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Settore 14 - TRIBUTI

Oggetto: Riversamento al comune di Roseto Capo Spulico, delle imposte IMU versate erroneamente e indebitamente al Comune di Cosenza per immobili insistenti nei territori di loro competenza.

Cod. Determ: DTGZ63918 (L) Pag. 2

CITTA' DI COSENZA

Registro Generale n. <u>1505/2022</u> pubblicata il 25/08/2022

Reg. del Settore n. 17 / 2022

Settore 14 - TRIBUTI

EMILIA GAZZARUSO

Il Responsabile del Procedimento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto:

Riversamento al comune di Roseto Capo Spulico, delle imposte IMU versate erroneamente e indebitamente al Comune di Cosenza per immobili insistenti nei territori di loro competenza.

Il Direttore di Settore

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che all'art. 1, commi da 722 a 727, disciplina le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative all'Imposta Municipale propria (IMU);

VISTO il D.L. 6 marzo 2014 n. 16, che estende l'applicazione del provvedimento a tutti i tributi locali purché i pagamenti siano stati effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2012;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 722 dell'art.1 della legge 147/2013 che dispone: "A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria a un comune diverso da quello destinatario dell'imposta, il comune che viene a conoscenza dell'errato versamento, anche a seguito di comunicazione del contribuente, deve attivare le procedure più idonee per il riversamento al comune competente delle somme indebitamente percepite. Nella comunicazione il contribuente indica gli estremi del versamento, l'importo versato, i dati catastali dell'immobile a cui si riferisce il versamento, il comune destinatario delle somme e quello che ha ricevuto erroneamente il versamento";

VISTO il Decreto Interministeriale 24 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. n. 87 in data 14 aprile 2016, che, dando attuazione all'art. 1, commi da 722 a 727 della legge 147/2013, individua le modalità con le quali si eseguono le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali, e che, in particolare, al comma 1 dell'art. 2 dispone: "Per i versamenti effettuati, a decorrere dal 1° gen naio 2012, a un ente locale diverso da quello destinatario del tributo, l'ente locale che viene a conoscenza dell'errato versamento, anche a seguito di comunicazione del contribuente, procede al riversamento all'ente locale competente delle somme indebitamente percepite entro centottanta giorni dal momento in cui ne è venuto a conoscenza";

VISTA la circolare 1/DF del 14 aprile 2016, emanata dal Dipartimento delle Finanze per supportare i contenuti del predetto Decreto Interministeriale 24 febbraio 2016;

PRECISATO che gli interessi di mora vengono calcolati soltanto nei casi in cui non sia possibile il rispetto del termine dei 180 giorni dalla presentazione dell'istanza, applicando le disposizioni generali previste dall'art. 2033 del Codice Civile, giusto parere espresso dall'A.N.C.I. in data 10-12-2018, in risposta ad un quesito posto da questo Ufficio;

VISTO il co. 4 dell'art 248 del d.lgs 267/2000;

VISTE le istanze pervenute, intese ad ottenere il riversamento ai comuni di competenza territoriale delle imposte IMU erroneamente e indebitamente versate al Comune di Cosenza;

ACCERTATA la fondatezza e la legittimità delle motivazioni addotte, alla luce della documentazione allegata alle istanze e di quella eventualmente prodotta su richiesta dell'Ufficio, del riscontro dei pagamenti dichiarati e documentati in copia, nonché delle risultanze nelle banche dati catastali (SISTER);

VISTA la deliberazione del C.C. n. 51 dell'11-11-2019 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

PRESO ATTO che con D.P.R. del 31-01-2020 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione, ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTA la determinazione dirigenziale reg. gen. n. 1994/2021 del 30/12/2021, pubblicata il 04/01/2022, di impegno sul capitolo 8590/0 del corrente bilancio di previsione 2021-2023-esercizio finanziario anno 2022 di somme per restituzione di quote di tributi comunali versate in eccedenza per duplicazione e/o errore materiale;

VISTO il punto 5) della stessa determinazione dirigenziale reg. gen. n. 1994/2021 di riserva "di indicare con successivi atti dirigenziali gli aventi diritto alla restituzione delle somme versate in eccedenza per duplicazione e/o errore materiale";

VISTO il regolamento comunale in materia di Imposta Municipale Propria (I.M.U.), approvato dal C.C. il 28 settembre 2012 con deliberazione n. 46;

VISTO il Testo coordinato del Regolamento in materia di Imposta Unica Comunale (I.U.C.), adottato dal C.C. con deliberazione n. 43 del 3 settembre 2014, modificato e integrato con deliberazione C.C. n. 11 del 27 marzo 2017 e successivamente con deliberazione del C.C. n. 6 del 15 aprile 2019;

VISTO il regolamento comunale in materia di Imposta Municipale Propria (I.M.U.), approvato dal C.C. il 20 luglio 2020 con deliberazione n. 25;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Comune,

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni:

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

Cod. Determ: DTGZ63918 (L) Pag. 4

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere *favorevol*e in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 *bis comma 1* del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

PRECISATO, ai fini e per gli effetti dell'art. 184, commi 3 e 4, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta liquidazione di spesa e, pertanto, viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente confermati:

1)di accertare che i soggetti sotto elencati hanno erroneamente versato al Comune di Cosenza somme spettanti ai comuni territorialmente competenti per IMU relative agli anni fiscali 2020 e 2021, per come indicato per ciascun soggetto nella tabella che segue, per l'importo complessivo pari ad Euro 993,00 (NOVECENTONOVANTATRE/00);

Codice fiscale	Comune competente	Imposta	Interessi	Totale
MSSNCL61D17A662O	ROSETO CAPO SPULICO	124,00		124,00
FLMLBR50C67H501B	ROSETO CAPO SPULICO	869,00		869,00
TOTALI				993,00

2) di liquidare a favore dei Comuni, meglio specificati nella tabella che segue - nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni-la somma complessiva di Euro 993,00 (NOVECENTONOVANTATRE/00/), in considerazione dell'esigibilità della medesima;

Comune	C.f./p.IVA	IBAN	Importo
ROSETO CAPO SPULICO	02300410780	IT 13 O 07062 73910 000000001056	993,00

3)di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147/-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui **parere favorevole** è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di imputare la somma impegnata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo/ articolo	Importo	ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ			
Capitolo/ articolo		2021	2022 Euro	2023	
8590 Sgravio e restituzione tributi			993,00		

Cod. Determ: DTGZ63918 (L)
Pag. 5

5) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede **è compatibile** con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

6)di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9/bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;

7) di inviare copia del presente provvedimento al Settore 13° Programmazione – Risorse Finanziarie per l'emissione dei rispettivi mandati di pagamento a favore dei comuni competenti per come specificato nel precedente punto 1) e con le modalità indicate nelle rispettive RELAZIONI DI RIMBORSO allegate;

8) di dare atto che gli allegati e tutta la documentazione relativa alle singole pratiche rimangono depositate presso l'Ufficio IMU del Settore 14° Tributi;

9)di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sull'Albo Pretorio on line dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69;

ELENCO ALLEGATI

- 1 File PDF NON PUBBLICATO RELAZIONE
- 2 File PDF NON PUBBLICATO RELAZIONE

Cosenza 08/08/2022

Il Direttore di Settore Gianpiero Scaramuzzo

Parere di Regolarità Contabile

Si esprime parere favorevole.-

Il Direttore del Settore 13 - PROGRAMMAZIONE - RISORSE FINANZIARI

Francesco Giovinazzo

Cosenza 25/08/2022